



**anno 57° numero 2551 domenica 07 gennaio 2024**

Don Mauro 0765201279 – 3279192980

Don Franco 3479018771

[www.smassunta.it](http://www.smassunta.it)

[mauroguida@alice.it](mailto:mauroguida@alice.it)

Parrocchia Cattedrale S.Maria Assunta IBAN: IT52J0306973730000000101267

Con il ricordo ancora grato al Signore per il dono di Benedetto XVI, vi propongo alcuni passaggi di alcune sue omelie in occasione della Epifania:

**2011**

*Cari fratelli e sorelle,*

nella solennità dell'Epifania la Chiesa continua a contemplare e a celebrare il mistero della nascita di Gesù salvatore. In particolare, la ricorrenza odierna sottolinea la destinazione e il significato universali di questa nascita. Facendosi uomo nel grembo di Maria, il Figlio di Dio è venuto non solo per il popolo d'Israele, rappresentato dai pastori di Betlemme, ma anche per l'intera umanità, rappresentata dai Magi... Anzitutto incontrarono il re Erode. Certamente egli era interessato al bambino di cui parlavano i Magi; non però allo scopo di adorarlo, come vuole far intendere mentendo, ma per sopprimerlo. Erode è un uomo di potere, che nell'altro riesce a vedere solo un rivale da combattere... Erode è un personaggio che non ci è simpatico e che istintivamente giudichiamo in modo negativo per la sua brutalità. Ma dovremmo chiederci: forse c'è qualcosa di Erode anche in noi? Forse anche noi, a volte, vediamo Dio come una sorta di rivale? Forse anche noi siamo ciechi davanti ai suoi segni, sordi alle sue parole, perché pensiamo che ponga limiti alla nostra vita e non ci permetta di disporre dell'esistenza a nostro piacimento? Cari fratelli e sorelle, quando vediamo Dio in questo modo finiamo per sentirci insoddisfatti e scontenti, perché non ci lasciamo guidare da Colui che sta a fondamento di tutte le cose. Dobbiamo togliere dalla nostra mente e dal nostro cuore l'idea della rivalità, l'idea che dare spazio a Dio sia un limite per noi stessi; dobbiamo aprirci alla certezza che Dio è l'amore onnipotente che non toglie nulla, non minaccia, anzi, è l'Unico capace di offrirci la possibilità di vivere in pienezza, di provare la vera gioia...

**2010**

Possiamo allora chiederci: qual è la ragione per cui alcuni vedono e trovano e altri no? Che cosa apre gli occhi e il cuore? Che cosa manca a coloro che restano indifferenti, a coloro che indicano la strada ma non si muovono? Possiamo rispondere: la troppa sicurezza in se stessi, la pretesa di conoscere perfettamente la realtà, la presunzione di avere già formulato un giudizio definitivo sulle cose rendono chiusi ed insensibili i loro cuori alla novità di Dio. Sono sicuri dell'idea che si sono fatti del mondo e non si lasciano più sconvolgere nell'intimo dall'avventura di un Dio che li vuole incontrare. Ripongono la loro fiducia più in se stessi che in Lui e non ritengono possibile che Dio sia tanto grande da potersi fare piccolo, da potersi davvero avvicinare a noi...

**2009**

L'Epifania, la "manifestazione" del nostro Signore Gesù Cristo, è un mistero multiforme. La tradizione latina lo identifica con la visita dei Magi al Bambino Gesù a Betlemme, e dunque lo interpreta soprattutto come rivelazione del Messia d'Israele ai popoli pagani. La tradizione orientale, invece, privilegia il momento del battesimo di Gesù nel fiume Giordano, quando egli si manifestò quale Figlio Unigenito del Padre celeste, consacrato dallo Spirito Santo. Ma il Vangelo di Giovanni invita a considerare "epifania" anche le nozze di Cana, dove Gesù, mutando l'acqua in vino, "manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui" (Gv 2,11). E che dovremmo dire noi, cari fratelli, spe-

cialmente noi sacerdoti della nuova Alleanza, che ogni giorno siamo testimoni e ministri dell'"epifania" di Gesù Cristo nella santa Eucaristia? Tutti i misteri del Signore la Chiesa li celebra in questo santissimo e umilissimo Sacramento, nel quale egli al tempo stesso rivela e nasconde la sua gloria...

**2007**

Sono trascorsi venti secoli da quando tale mistero è stato rivelato e realizzato in Cristo, ma esso non è ancora giunto al suo compimento. L'amato Predecessore Giovanni Paolo II, aprendo la sua Enciclica sulla missione della Chiesa, ha scritto che "al termine del secondo millennio uno sguardo

d'insieme all'umanità dimostra che tale missione è ancora agli inizi". Sorgono allora spontanee alcune domande: in che senso, oggi, Cristo è ancora *lumen gentium*, luce delle genti? A che punto sta – se così si può dire – questo itinerario universale dei popoli verso di Lui? E' in una fase di progresso o di regresso? E ancora: chi sono oggi i Magi? Come possiamo interpretare, pensando al mondo attuale, queste misteriose figure evangeliche?...

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA**

**Sabato 6 gennaio (Epifania)**

ore 8.00:

ore 10.00: *pro populo*

ore 11.30: *pro populo*

ore 16.00 (Misericordia):

ore 17.30: *pro populo*

**Domenica 7 gennaio (Battesimo di Gesù)**

ore 8.00: per la pace

ore 10.00: *pro populo*

ore 11.30: *pro populo*

ore 16.00 (Misericordia):

ore 17.30: Eugenio, Nello, Lina

**Lunedì 8 gennaio**

ore 7.30:

ore 17.30: Teresa, Maria, Antonio, Nello

**Martedì 9 gennaio**

ore 7.30:

ore 17.30: Giustina, Domenico, Antonio, Renata, Concetta

**Mercoledì 10 gennaio**

ore 7.30:

ore 17.30: Ivana, Sante, Gabriella, Nazarena

**Giovedì 11 gennaio**

ore 7.30:

ore 17.00: *adorazione eucaristica*

ore 17.30: Maria

**Venerdì 12 gennaio**

ore 7.30:

ore 17.30: Gianluca

**Sabato 13 gennaio**

ore 7.30 (san Giovanni): Maria, Gabriella, Mario

ore 17.30:

**Domenica 14 gennaio**

ore 8.00: Claudio

ore 10.00: *pro populo*

ore 11.30: *pro populo*

ore 16.00 (Misericordia):

ore 17.30 (san Giovanni):

CONDOGLIANZE ai familiari di:

*Capparella Eulalia*

*Messinese Paola*

*Pezzotti Giulio*

AUGURI a:

*Gianfranco e Rita* che sabato 13 festeggiano 50 anni di matrimonio

Grazie infinite a tutti coloro che in mille modi diversi hanno reso possibili e belle le celebrazioni del natale

Durante l'anno 2023 si sono celebrati:

22 battesimi

32 prime comunioni

25 cresime

3 matrimoni

60 funerali

Domenica 14 ore 19.00

CONCERTO CORO PARROCCHIALE

Domenica 14 la messa delle 17.30 si celebra a san Giovanni